

DISCIPLINARE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 1-Principi

- 1. Il compostaggio è legato al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. In generale è rivolto alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
- 2. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione al fine di incrementare la fertilità di terreni, orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad aumentare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale, per chi lo pratica.

Art.2-Oggetto del disciplinare

- 1. Le norme contenute nel presente disciplinare sono rivolte ai cittadini che intendono attuare il compostaggio domestico, mediante l'uso di apposita compostiera facilmente reperibile sul mercato oppure messa a disposizione gratuitamente, su richiesta, dal Comune, oppure mediante l'utilizzo di compostiera "autoprodotta", consistente in fossa, buca o cumulo.
- La compostiera verrà rilasciata dal Comune in comodato d'uso gratuito. All'atto della richiesta l'utente s'impegna a conservarla in buono stato, ad utilizzarla esclusivamente per il compostaggio domestico e a restituirla nel caso in cui decidesse di interrompere l'attività di compostaggio.
- 3. Contestualmente alla richiesta della compostiera o alla dichiarazione di utilizzo di compostiera privata, di fossa o cumulo, verrà presentata altresì istanza di riduzione della tariffa prevista dal Regolamento TARI, da presentarsi all'Ufficio Tributi del Comune di Novafeltria.
- 4. La riduzione concessa verrà revocata qualora, al momento del controllo periodico, il dispositivo per il compostaggio risultasse: non più presente presso l'utenza; non utilizzato; utilizzato in modo difforme rispetto alle norme previste dal presente disciplinare.

Art.3-Soggetti interessati

- 1. I soggetti interessati dalle norme del presente disciplinare sono tutti i cittadini residenti o proprietari di abitazioni nel Comune di Novafeltria che occupino, ai fini TARI, un'utenza domestica non condominiale nel territorio comunale, con un giardino od orto di superficie non inferiore a 30 mq. e che si impegnino a non conferire al circuito di raccolta dei rifiuti, i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio od orticoltura.
- 2. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende

Art. 4-Metodi di compostaggio consentiti

- 1. Le metodologie di compostaggio consentite sono: utilizzo del composter chiuso, fossa o cumulo.
- 2. Il composter deve essere posizionato all'aperto e poggiare su suolo naturale.
- 3. Il sito di compostaggio deve essere posizionato non in prossimità di porte e finestre di altrui abitazioni, con tutte le precauzioni del caso ed in modo da non arrecare danno o molestie al vicinato e comunque ad una distanza di almeno 1,5 metri dal confine.
- 4. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, e non può essere conferito nel cassonetto dei rifiuti.

Art. 5 - Materiali da smaltire tramite l'attività di compostaggio ed accorgimenti da seguire

- 1. Materiali da compostare "frazione umida e verde":
 - •Bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
 - Fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
 - Pane raffermo e ammuffito;
 - Fondi di caffè, filtri di tè;
 - Foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba;
 - Rametti, trucioli, cortecce e potature;
 - Pezzetti di legno e foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
 - Piccole quantità di cenere di legna;
 - Gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
 - Fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere da compostare in piccola quantità);
 - Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare in piccola quantità);

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

- 2. **Materiali da non compostare:** tutto ciò che non sia contemplato al comma precedente, in particolar modo:
 - •Plastica, gomma, materiali sintetici;
 - Vetro e ceramica;
 - Riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
 - Legno trattato e/o verniciato;
 - Farmaci:
 - Pile esauste:
 - •Materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.
- 3. Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:
 - a. Mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc..) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microorganismi responsabili della degradazione;
 - b. Triturare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;

c. Accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa.

Art. 6 - Controlli

1. L'utilizzatore della compostiera, al momento della domanda, dichiara di accettare i controlli che i servizi comunali preposti, o tecnici esterni incaricati muniti di tesserino di riconoscimento, potranno effettuare per verificare quanto dichiarato, prendendo atto, altresì, che in caso di mancato o difforme utilizzo della compostiera, verrà revocata la riduzione della tariffa con obbligo di restituzione della compostiera, qualora fornita dal Comune di Novafeltria.